



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N° 430

DEL 21-09-2023

Ufficio Finanze e contabilità

OGGETTO: Pagamento contributi unificati versati. Regolarizzazione contabile.

Il Commissario

- Visto** il D.M. n. 583131 del 15 novembre 2022 di nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 683 del 28/11/2022 di insediamento dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia;
- Premesso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è *soppresso e posto in liquidazione*", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Dato atto** che con Decreto Commissariale n. 416 del 08/08/2023 sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale facente funzioni all' Ing. Vito Colucci e riconfermati, in via temporanea, *ad interim e razione officii* gli incarichi di Responsabile del Servizio Amministrativo al Dott. Antonio Cappiello e di Responsabile del Servizio Tecnico allo stesso Ing. Vito Colucci;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;
- Tenuto conto** della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a

livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

Atteso altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Premesso che nel corso del corrente anno al fine di dar seguito alla corretta ed opportuna difesa dell'EIPLI nell'ambito di diversi contenziosi instaurati dallo stesso Ente o in suo danno da diversi soggetti, si rendeva necessario ottemperare al pagamento di contributi unificati;

nello specifico trattasi di:

- € 177,75 a fronte di richiesta dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, in Favore del Ministero della Giustizia per la proposizione di atto di appello della sentenza resa dal Tribunale di Bari n. 3281/2022;
- € 118,50, a fronte della richiesta dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, in Favore del Ministero della Giustizia per la proposizione della domanda riconvenzionale da parte dell'EIPLI nell'ambito del contenzioso pendente innanzi al Tribunale di Bar-Sez. Lavoro, R.G. 5016/2022;
- € 1.821,00, in favore di Agenzia delle Entrate per proposizione appello incidentale operato dall'Avvocatura Distrettuale di Lecce, per conto dell'EIPLI sulla sentenza n. 1671/2022 emessa da Tribunale di Taranto, comunicato all'EIPLI con grave ritardo;

Vista la richiesta da parte del Settore Legale dell'Ente di procedere, con la consentita urgenza, al pagamento dei predetti contributi unificati;

Dato atto che a seguito di quanto innanzi descritto, l'Istituto tesoriere, ha provveduto al pagamento di quanto richiesto come di seguito indicato:

prov. n. 22	03/02/2023	€ 177,75	Ministero della Giustizia;
prov. n. 121	09/08/2023	€ 118,50	Ministero della Giustizia;
prov. n. 123	11/08/2023	€ 1.821,00	Agenzia delle Entrate;

Considerato che quindi si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile dei relativi importi addebitati direttamente sul conto ordinario dell'Ente;

Vista la proposta di Decreto Commissariale prot. n. 5757 del 18/09/2023 a firma del Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità/Responsabile Amministrativo dott. Antonio Cappiello;

Verificata la conformità del presente atto a leggi e regolamenti e che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa;

Ritenuta la propria competenza in virtù del D. M. innanzi citato;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente Decreto, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
2. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo pari **€ 2.117,25** sul **codice 11001** del bilancio in corso e relativo mandato a regolarizzazione degli addebiti sul conto effettuati sul con provvisori in uscita rispettivamente con numeri n. 22, 121 e 123 del 2023;
3. di demandare all'Ufficio Finanza e Contabilità tutti i successivi adempimenti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento e dei relativi atti conseguenti;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(*Avv. Luigi Giuseppe Decollanz*)

